

Indicazioni di indirizzo per la riapertura delle Scuole Primarie e Secondarie, delle Scuole dell'Infanzia e dei Servizi Educativi dell'Infanzia.

Obiettivi:

Fornire indicazioni omogenee e chiare di comportamento alle Scuole di ogni ordine e grado e ai servizi educativi dell'infanzia del territorio di ATS Insubria, in merito alla gestione dell'emergenza COVID19 in ambito scolastico.

Contenere la diffusione del virus Sars CoV-2, intercettando precocemente i casi sospetti e attuando tempestivamente le misure di isolamento e protezione-prevenzione descritte.

Campo di applicazione.

I processi descritti si applicano nelle Scuole primarie e secondarie, alle scuole dell'Infanzia e ai servizi educativi dell'infanzia nei confronti di alunni/bambini, operatori della scuola e genitori-accompagnatori degli alunni/bambini, ai fini della prevenzione di un eventuale contagio.

Responsabilità.

La responsabilità di applicazione delle attività sotto riportate sono in capo al personale del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) di ATS Insubria, ai Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, ai Medici Competenti e Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione della scuola, ai dirigenti scolastici, referenti COVID della scuola e operatori della scuola, secondo le specifiche responsabilità e profili professionali.

All'avvio dell'anno scolastico, è richiesto altresì ai genitori, da parte del dirigente-responsabile della scuola/ servizio per l'Infanzia, di aderire e rispettare le indicazioni e le precauzioni come sottoscritte nel Patto di Corresponsabilità tra famiglia, alunno (se pertinente), e scuola: è pertanto requisito fondamentale per la prevenzione della diffusione del virus che tutti gli attori in gioco attuino costantemente e in maniera puntuale i comportamenti suggeriti dalle autorità sanitarie.

Normativa e sitografia. Abbreviazioni

- Circolare 31152 del 14/09/2020 della Direzione Generale Welfare di regione Lombardia
- Ordinanza Regione Lombardia n. 604 del 10 settembre 2020
- D.P.C.M. del 07/09/2020
- Rapporto ISS n. 58/2020 del 28/08/2020
- Circolare Ministero del Lavoro e Pol. Sociali e Ministero della Salute n.13 del 04/09/2020
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (06.08.2020 - MIUR)



- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia. Decreto N.80 del 03/08/2020 Ministero dell'Istruzione
- Documento tecnico per servizi educativi e scuole dell'infanzia (31.07.2020 – Ministero dell'Istruzione)
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Piano Scuola 2020-21: doc. n.39 del 26.06.2020
- Verbale n. 104 del Comitato Tecnico-Scientifico del 31/08/2020
- Ordinanza 590 di Regione Lombardia del 31/07/2020
- Ordinanza 594 di Regione Lombardia del 06/08/2020
- Ordinanza 596 di Regione Lombardia del 13/08/2020
- www.salute.gov/covid-19-bambini
- www.ats-insubria.it/rientroscuola

SE: Servizi Educativi dell'Infanzia

DIPS: Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

DVR: Documento di Valutazione dei Rischi

ISS: Istituto Superiore di Sanità

Redazione	Verifica	Approvazione
Dott.ssa Lisa Impagliazzo Dott.ssa Elena Tettamanzi Dott. Luigi Roveri Dott. Alessandro Schivalocchi Dott. Duccio Calderini Dott.ssa Laura Randazzo Dott. Maurizio Tettamanti Dott. Enrico Frattini Dott. Corrado Songia	Dott. Paolo Bulgheroni Direttore DIPS Dott. Cristina Della Rosa Direttore Cure Primarie Dott.ssa Annalisa Donadini Direttore UOC MPC Dott.ssa Esterina Poncato Direttore Dipartimento PIPPS Dott.ssa Cristina Curioni UOS Qualità e Risk Management	Dott. Giuseppe Catanoso Direttore Sanitario Dott. Ettore Presutto Direttore Socio Sanitario
01/09/2020	03/09/2020	09/09/2020
Revisione 02 - 17/09/2020: Documento revisionato in recepimento della Circolare di Regione Lombardia n. 31152 del 14/09/2020 e della Ordinanza di Regione Lombardia n. 604 del 10 settembre 2020, integrato con linee di indirizzo per i diversi professionisti/ enti/ istituzioni negli ambiti territoriali dell'Insubria. Le revisioni apportate riguardano in particolare il percorso di identificazione dei casi COVID 19 nella comunità scolastica e le azioni messe in campo dalla persona interessata e dal MMG/PLS; inoltre è inserito il quadro sinottico dei Punti tamponi presenti sul territorio, resi disponibili dalle ASST di riferimento.		

INDICE

Premessa	pag. 4
Attività Operative	pag. 5
1. Formazione e educazione ai comportamenti di prevenzione del contagio in comunità	pag. 5
2. Ingresso degli Alunni e del Personale	pag. 6
3. Rilievo della Temperatura Corporea	pag. 6
4. Gestione alunni con $T \geq 37.5$ °C e/o sintomatologia suggestiva rilevata in ambito scolastico	pag. 8
5. Gestione alunni con $T \geq 37.5$ °C e/o sintomatologia suggestiva rilevata al domicilio	pag. 10
6. Rientro a scuola di alunno allontanato per sintomi sospetti o gestito come caso sospetto da MMG/PLS	pag. 11
7. Assenze degli alunni	pag. 12
8. Gestione casi accertati COVID 19	pag. 13
9. Alunni con fragilità	pag. 15
10. Rientri di alunni dall'estero	pag. 16
11. Referenze COVID 19 di ATS per le Scuole	pag. 17
12. Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola	pag. 18
13. Servizi educativi e scuole dell'infanzia	pag. 18
Tabella Punti Tampone del Territorio ATS Insubria	pag. 20
Tabella Sinottica Azioni Scuola	pag. 14

Modulo 1: AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 - Personale Scolastico docente e non docente

Modulo 2: AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 Minori che frequentano comunità scolastiche/educative

Modulo 3: AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000 – Studente maggiorenne

Modulo 4 (USO ESCLUSIVO MMG/PLS): ATTESTAZIONE PER RIENTRO A SCUOLA

Modulo 5 (USO ESCLUSIVO MMG/PLS): ATTESTAZIONE RELATIVA A SOGGETTI FRAGILI

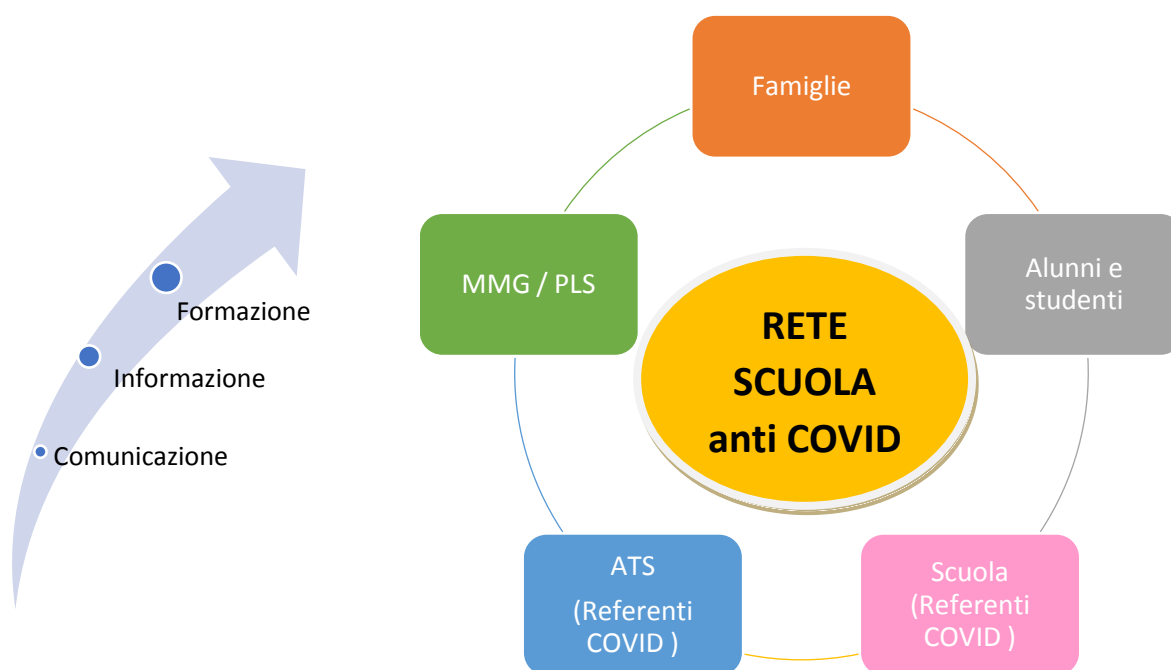
Allegato 1: Quadro Sinottico sulle novità principali introdotte dalla circolare 31152 del 14.09.2020 riguardanti l'attività di MMG/PLS.

PREMESSA

La riapertura delle scuole e dei servizi educativi dell'infanzia in modo sicuro sotto il profilo della salute e del benessere fisico e socio-emotivo degli alunni, delle loro famiglie e degli operatori scolastici, nel nuovo periodo epidemiologico legato alla circolazione del SarsCov-2, richiede necessariamente uno sforzo comune ed integrato da parte dei diversi attori coinvolti nella vita della scuola.

La creazione e mantenimento di una rete in ambito scolastico deve essere supportata da una continua azione circolare di informazione, formazione e comunicazione che garantisca, da parte di ognuno, la comprensione consapevole dei rischi per la salute pubblica e l'adozione di comportamenti individuali idonei per un efficace contenimento della diffusione del virus, all'interno della comunità.

La sicurezza sanitaria rappresenta, particolarmente nell'attuale contesto, un pre-requisito dell'attività educativa e didattica dei professionisti della scuola verso gli studenti-alunni. ATS intende essere parte attiva nella rete salute-famiglia-scuola, stimolando e pianificando azioni sinergiche, attraverso le competenze dei propri professionisti, per rendere facile e fruibile la comprensione e attuazione delle norme di igiene e prevenzione come strumento etico di *educazione civica* in stretta alleanza con la famiglia attraverso l'istituzione scolastica.



Di seguito si presentano alcuni ambiti operativi indicati di particolare rilevanza: per tutto quanto non espressamente esplicitato si faccia riferimento al Rapporto ISS n.58/2020- DPCM 07/09/2020 e ai testi normativi citati all'inizio del documento.

ATTIVITA' OPERATIVE

1. Formazione e educazione ai comportamenti di prevenzione del contagio in comunità

Le azioni di formazione, informazione e comunicazione sulle misure di prevenzione assumono un ruolo molto importante per poter mitigare gli effetti di eventuali focolai estesi in ambito scolastico / comunitario.

Si auspica la piena partecipazione da parte dei referenti COVID della scuola al corso FAD messo a disposizione da EduSS – organismo del ministero della salute-Istituto superiore di Sanità previa Verranno attivati da ATS nel corso dell'anno scolastico, incontri di rete rivolti agli insegnanti e ai referenti COVID della scuola, al fine di sviluppare e mantenere un canale di comunicazione continuativo e di informazione - formazione.

La UOC Promozione della Salute di ATS Insubria, intende proporre *Webinar* dedicati ai referenti COVID scolastici e ai docenti per fornire informazioni scientifiche aggiornate e alcune proposte di attività didattica finalizzata a sensibilizzare gli alunni sul tema della prevenzione educandoli a comportamenti virtuosi etici e sicuri, nel rispetto delle competenze nelle diverse fasce di età. L'obiettivo è di instaurare tra tutti i componenti della scuola e le famiglie, un'alleanza basata sulla consapevolezza dell'alto valore individuale e sociale del "bene salute".

FAQ

Nei primi mesi di avvio dall'anno scolastico gli eventi Webinar organizzati da ATS saranno dedicati in particolare alle seguenti tematiche:

- **COVID 19 e modalità di trasmissione**
- **Analizzare i vissuti dell'isolamento e gli aspetti socio-emotivi connessi all'esperienza del Coronavirus**
- **Il significato e l'utilità delle azioni di protezione e del distanziamento fisico**
- **Come mantenere in pratica queste regole nel contesto classe e scuola per ridurre al minimo il rischio di trasmissione**
- **Definire e diffondere queste regole nell'ambiente scolastico**
- **Comprendere le prospettive di prevenzione**

2. Ingresso degli alunni e del personale.

È necessario che la scuola assicuri il mantenimento dei percorsi definiti e segnalati *in situ* per il distanziamento fisico come da indicazioni ministeriali, per un efficace contenimento del rischio di contagio e in modo da garantire la coerenza delle informazioni dovute ad ATS da parte del referente COVID della scuola, in caso di indagine epidemiologica e tracciamento dei contatti.

FAQ

Per tutti coloro che accedono nella scuola a diverso titolo, visitatori compresi, vige il divieto di accesso nella scuola, con l'obbligo a restare presso il proprio domicilio, nei seguenti casi:

- **Temperatura $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$ o altri sintomi suggestivi;**
- **Provenienza da Paesi/ zone a Rischio, secondo i DPCM vigenti;**
- **Essere stato a contatto stretto di persona positiva al virus, nei 14 giorni precedenti;**
- **Essere caso confermato COVID19**

3. Rilievo della temperatura corporea.

Alunni: Non è dovuta da parte della scuola la misurazione della temperatura in ingresso degli alunni: questa deve essere monitorata ogni mattina dai genitori prima dell'ingresso a scuola o alle attività didattiche.

FAQ

L'indicazione alla misurazione quotidiana al domicilio della temperatura deve essere presente e declinata nel Patto di Corresponsabilità tra la Scuola e la Famiglia:

non è di conseguenza richiesta la raccolta di autocertificazioni della famiglia ad ogni ingresso.

Un alunno con temperatura superiore a 37.5°C non è autorizzato a recarsi o a entrare a scuola, rimanendo / ritornando al domicilio.

Le scuole che, in base alla loro riorganizzazione, sono in grado di garantire la misurazione della temperatura agli alunni in ingresso, devono assicurare l'utilizzo di termometri *termoscanner*, la fornitura dei DPI necessari agli operatori addetti e il mantenimento di misure fisiche di distanziamento e di igienizzazione previste dalla normativa.

Sintomi più comuni nei bambini (da Rapporto ISS n.58/2020, ECDC 31 luglio 2020)

Febbre $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$

Tosse secca stizzosa

Raffreddore: naso chiuso, secrezioni nasali chiare sierose o giallognole mucose, tosse, starnuti, cefalea, irrequietezza notturna

Diarrea o sintomi gastrointestinali (vomito, diarrea con almeno tre scariche liquide o non formate)

Rinite acuta – da non intendersi come “*nasino che cola*”

Congiuntivite

Faringodinia, dispnea, mialgia

=*~*~*~*

Operatori: la gestione del personale operante a vario titolo nella scuola (indipendentemente dal tipo di contratto/rapporto di lavoro) nei riguardi dell'emergenza COVID19 è definita nell'ordinanza 590, punto 1.3 di cui si riporta esplicito riferimento:

Deve essere rilevata prima dell'accesso al luogo di lavoro la temperatura corporea del personale operante a vario titolo nella scuola (indipendentemente dal tipo di contratto/rapporto di lavoro), a cura o sotto la supervisione del datore di lavoro o suo delegato.

Tale misurazione deve essere altresì attuata anche qualora durante l'attività il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione da COVID – 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e NON dovranno recarsi al Pronto Soccorso.

Si raccomanda a tali soggetti di contattare il proprio MMG anche tramite consulto telefonico: concordando con lo stesso l'indicazione all'esecuzione del tampone, che potrà in ogni caso essere effettuato, senza appuntamento presso il punto tampone delle ASST di riferimento previa compilazione del modulo di autocertificazione (Modulo1).

In alternativa, il datore di lavoro comunica tempestivamente la circostanza di allontanamento del lavoratore, tramite il medico competente, se individuato, all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.

Si rimanda altresì alla circolare congiunta del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Ministero della Salute n. 13 del 04/09/2020, sul tema specifico dei "Lavoratori fragili".

4. Gestione degli alunni con temperatura $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$ e/o sintomatologia suggestiva rilevata in ambito scolastico.

Si raccomanda alla scuola di posizionare immediatamente il bambino con sintomi di malessere generale o respiratori in apposito locale *isolato*, misurare la temperatura dell'alunno e far indossare la mascherina chirurgica, se tollerata e se ha età superiore a 6 anni. L'alunno non deve restare da solo, ma con un operatore scolastico che deve indossare la mascherina chirurgica e nel rispetto del distanziamento fisico.

Nel caso di bambini di età inferiore a 6 anni che non indossano mascherina chirurgica e verso i quali non è possibile mantenere il distanziamento, l'operatore individuato per la sorveglianza del bambino, dovrà essere munito di adeguati DPI (es. guanti, mascherina FFP2,...) secondo le più specifiche indicazioni del DVR di ogni scuola / SE.

Il sintomo prioritario per procedere all'allontanamento dell'alunno dalla scuola previo contatto dei genitori è rappresentato dal rilievo oggettivo di temperatura corporea $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$

Solo in caso di sintomatologia grave o ingravescente, che richieda immediata assistenza sanitaria, come da prassi consolidata, la scuola contatta, oltre ai genitori, il 112.

FAQ

I genitori – accompagnatori che riportano il bambino con febbre/sintomi suggestivi a casa, non utilizzano i mezzi pubblici e devono indossare la mascherina chirurgica.

La scuola deve contattare i genitori affinché riportino al domicilio il bambino e avvisino tempestivamente il MMG/ PLS.

Si raccomanda alla scuola di tener traccia scritta, tramite apposita informativa o registro, di aver dato indicazione al genitore di consultare il MMG/PLS: qualora il genitore si rifiutasse di sottoscrivere l'informativa/registo, se ne dia evidenza sul modulo stesso che mantiene il valore di Avvenuta Comunicazione e Informazione.

Tutti gli alunni allontanati da scuola per le motivazioni sopradescritte e sottoposti a tampone rientrano a scuola con attestazione del PLS/MMG o sulla base di esito negativo del tampone.

Coloro che risultassero positivi a tampone rientreranno solo a fine isolamento obbligatorio e due tamponi consecutivi negativi.

Non è prevista la segnalazione ad ATS dei “casi sospetti” da parte delle scuole.

Spetta ai MMG/ PLS la segnalazione ad ATS, mediante i canali informatici già presenti (sMAINF) di tutti i casi ritenuti sospetti in base a valutazione clinica.

Nel caso di allontanamento dalla scuola di un alunno con febbre e sintomi suggestivi, NON è data indicazione ad allontanare contestualmente, da parte della scuola, tutti gli alunni-contatti stretti frequentanti la medesima classe/ bolla o piccolo gruppo.

A seguito di allontanamento dalla scuola il genitore può accompagnare il figlio al punto tampone della ASST di riferimento munito di modello di autocertificazione (All.1) senza necessità di appuntamento e comunque prende contatti con il proprio PDF/MMG. Il genitore si impegna all'isolamento fiduciario proprio e di altri familiari e/o conviventi in attesa di esito del tampone, come previsto dall'Autocertificazione -Minori (Modello 2) o Autocertificazione – Maggiorenni (Modello 3)

Spetta in ogni caso al MMG/PLS la valutazione clinica del soggetto con febbre e sintomi: in caso di SOSPETTO COVID, segnala in sMAINF, procede all'invio per esecuzione di tampone nasale presso ASST in accordo con il genitore (o con l'alunno maggiorenne), se non già effettuato spontaneamente ; dispone isolamento fiduciario al domicilio del soggetto e dei contatti stretti familiari, isolamento che si protrae fino a esito del tampone.

**5. Gestione degli alunni con temperatura $\geq 37.5^{\circ}$ o con sintomatologia suggestiva rilevata al proprio domicilio.**

I genitori di alunni che presentano al domicilio febbre superiore a 37.5° C e/o i sintomi suggestivi sopra descritti, si raccomanda che contattino il proprio MMG/PLS affinché proceda a valutazione clinica (anche tramite consulto telefonico) concordando con lo stesso l'indicazione all'esecuzione del tampone che potrà in ogni caso essere effettuato, senza appuntamento, presso il punto tampone delle ASST di riferimento previa compilazione del modulo di Autocertificazione – Minori (Modello 2).

Se lo studente è maggiorenne può autopresentarsi al punto tampone con modello di Autocertificazione – Maggiorenni (Modello 3)

L'impegno da parte dei genitori o dell'alunno maggiorenne a consultare tempestivamente il MMG/PLS deve essere inserito nel Patto di Corresponsabilità.

Spetta in ogni caso al MMG/PLS la valutazione clinica del soggetto con febbre e sintomi: in caso di SOSPETTO COVID, segnala in sMAINF, procede all'invio per esecuzione di tampone nasale presso ASST in accordo con il genitore (o con l'alunno maggiorenne), se non già effettuato spontaneamente ; dispone isolamento fiduciario al domicilio del soggetto e dei contatti stretti familiari; isolamento che si protrae fino a esito del tampone.

6. Rientro a scuola di un alunno allontanato per sintomi sospetti o gestito come caso sospetto dal MMG/PLS

L'alunno **allontanato da scuola** con sintomi sospetti che non viene confermato come caso COVID19 in seguito alle indagini diagnostiche (tampone naso- faringeo negativo) deve comunque rimanere a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG/PLS.

Per la riammissione il medico consegna ai genitori l'attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da norme nazionali e regionali. Può essere considerato utile per la riammissione in sicurezza anche il solo esito negativo del tampone.

In caso di riscontro di positività COVID19 (tampone diagnostico positivo), l'alunno potrà rientrare a scuola dopo aver completato il periodo di isolamento obbligatorio prescritto da ATS (due tamponi consecutivi negativi) e, a guarigione clinica avvenuta, con attestazione, consegnata al genitore da parte del MMG/ PLS, di idoneità alla ripresa della frequenza scolastica/ comunitaria. Può essere considerato utile per la riammissione in sicurezza anche il solo certificato di "fine isolamento obbligatorio" riportante la negatività dei due tamponi rilasciato alla famiglia da ATS

Nel caso di sintomatologia dell'allievo/studente non riconducibile a Covid-19 e non sottoposto a tampone il MMG/ PLS gestirà la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando in base all'evoluzione del quadro clinico i tempi di rientro. Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro rilasciata dal medico.

Il rientro del minore avverrà in conformità alle modalità ordinarie in uso nella scuola stessa, eventualmente, solo se espressamente indicato dalla scuola, con dichiarazione dei genitori inerenti le motivazioni dell'assenza

Schema RIASSUNTIVO - Alunni allontanati da scuola o tenuti al domicilio per febbre / sintomi

Caso sospetto con tampone diagnostico NEGATIVO	Attestazione da parte del MMG/PLS che il bambino può essere riammesso in comunità in quanto è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali. In alternativa Consegna alla scuola dell'esito negativo del tampone
Caso sospetto con tampone diagnostico POSITIVO	Attestazione da parte del MMG/PLS di idoneità al rientro in comunità <u>solo</u> dopo guarigione clinica e virologica (due tamponi negativi). In alternativa, Attestazione di "fine isolamento obbligatorio" riportante la negatività dei due tamponi rilasciato alla famiglia da ATS
Caso che si rivela riconducibile a PATOLOGIA NON COVID (ad es. trauma, impetigine) e per cui il MMG/PLS non decida per l'effettuazione di un tampone	Attestazione NON RICHIESTA Se richiesto dalla scuola, dichiarazione dei genitori inerenti le motivazioni dell'assenza

7. Assenze degli alunni.

La scuola chiede la collaborazione della famiglia, attraverso le modalità definite, affinché questa segnali secondo le prassi in uso, l'assenza del proprio figlio per motivi di salute.

La scuola deve segnalare ad ATS, come da punto 10), la circostanza di un "numero elevato" di assenze di alunni di una classe, ovvero superiore al 40%, a cui seguirà da parte del DIPS di ATS, una valutazione epidemiologica in relazione alla situazione locale.

Qualora l'assenza di un alunno sia conseguenza di un provvedimento di Isolamento domiciliare fiduciario preventivo imposto sul minore da ATS, in quanto contatto stretto di caso COVID positivo in famiglia o comunque in ambiente extrascolastico, il referente COVID della scuola non dovrà attivare nessuna azione informativa verso ATS né assumere specifici provvedimenti nei confronti della comunità scolastica, previsti solo a fronte di positività accertata al virus.

Es: Mamma è caso accertato COVID, il minore viene mantenuto al domicilio in Isolamento fiduciario e sottoposto a sorveglianza sanitaria da PLS/ ATS perché contatto stretto. Al termine della sorveglianza, se non sviluppa l'infezione ovvero ha Tamponi NEGATIVI, rientra a scuola con "Attestazione di aver seguito il pdt e prevenzione COVID19" rilasciata da PLS o esito negativo del tampone. In questo caso la classe non è coinvolta nella sorveglianza e continua a frequentare regolarmente.

8. Gestione di casi accertati COVID 19 positivi.

Come già previsto dalle normative e dalle procedure in vigore, ATS provvederà alla gestione epidemiologica dei casi COVID positivi, notificati tramite i canali istituzionali di Regione Lombardia; ATS dispone immediato isolamento domiciliare obbligatorio per i casi COVID positivi, fino a completa guarigione clinica e virologica.

La gestione dei contatti stretti scolastici ovvero la disposizione di isolamento domiciliare fiduciario sarà valutata per ogni singolo caso e disposta da parte dal personale di ATS, sulla base delle informazioni di tracciamento fornite dalla scuola.

A tal fine la scuola deve mantenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi, ecc).

Il referente COVID della scuola, contattato da ATS, deve TEMPESTIVAMENTE:

- *fornire l'elenco degli studenti presenti fisicamente in classe nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi, in cui si è verificato il caso confermato, comunicando i dati (come da stringa che si allega) secondo le modalità che verranno indicate;*
- *fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato secondo la stringa predisposta e che si allega;*
- *fornire elementi per il tracciamento esaustivo e completo dei contatti stretti scolastici del caso COVID positivo, avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (data indicata da ATS nel corso dell'inchiesta) e fino all'ultimo giorno di frequenza, avvalendosi del **registro** già citati*
- *indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;*
- *fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.*

Gli alunni della classe in cui si verifichi un caso accertato COVID 19 positivo, saranno posti in isolamento domiciliare fiduciario per almeno 14 giorni fino a clinica e tampone negativi. Tale disposizione vale solo per gli alunni che hanno avuto contatti con il caso accertato COVID positivo nelle 48 ore precedenti la comparsa di sintomi o il tampone positivo.

Gli operatori scolastici, saranno posti in isolamento domiciliare fiduciario solo se, dall'indagine epidemiologica condotta da ATS, saranno classificati come *contatti stretti a rischio (non protetto) di caso COVID POSITIVO* o nel caso di operatori fragili.

Di norma NON sono posti in isolamento i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in quanto in tali contesti può essere adeguatamente rispettato il distanziamento e sono correttamente indossati nei momenti non statici i DPI (mascherina chirurgica) sia dagli alunni che dai docenti che quindi non sono da considerarsi contatti stretti a rischio.



Soggetto Interessato da sintomatologia suggestiva per Covid-19	Scenario di insorgenza dei sintomi	Azione in capo alla persona interessata o alla famiglia del minore	Azione in capo al MMG/PLS	Azioni in capo a ATS
Personale scolastico	Scuola	La persona contattata nel più breve tempo possibile il proprio MMG. In caso di indicazione (*) di sottoporsi a tampone, la persona si reca al punto tampone con modulo di autocertificazione (Modulo 1)	Effettua segnalazione su sMAINF di Caso Sospetto Rilascia Certificazione di Malattia	Solo in caso di Tampone POSITIVO: gestione inchiesta, contact tracing e Attestazione Isolamento OBBLIGATORIO
	Domicilio			
Allievo/studente da 0 a 13/14 anni dal servizio educativo per la prima infanzia a tutto il ciclo di scuola secondaria di primo grado.	Scuola	Il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione Minore (Modulo 2) e comunque prende contatti con il proprio PLS	Effettua segnalazione su sMAINF solo nel caso di un sospetto Covid-19 o di caso confermato dal tampone. Tampone NEGATIVO (NON COVID) Rilascia Attestazione per il rientro da consegnare alla scuola in alternativa all'esito negativo del Tampone; Tampone Positivo (Caso COVID): Attestazione per il rientro da consegnare alla scuola in alternativa all'attestazione di Fine Isolamento Obbligatorio	Solo in caso di Tampone POSITIVO: gestione inchiesta, contact tracing e Attestazione Isolamento OBBLIGATORIO
	Domicilio	Il genitore del bambino contattata nel più breve tempo possibile il proprio PLS. In caso di indicazione (*) di sottoporre il figlio a tampone, il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione Minore (Modulo 2)		
Studente da 13/14 anni dalla scuola secondaria di secondo grado	Scuola	Il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione Minori (Modulo 2) e comunque prende contatti con il proprio PLS/MMG – se lo studente è maggiorenne può autopresentarsi al punto tampone con modulo di autocertificazione Maggiorenni (Modulo 3)	Effettua segnalazione su sMAINF solo nel caso di un sospetto Covid-19 o di caso confermato dal tampone. Tampone NEGATIVO (NON COVID) Rilascia Attestazione per il rientro da consegnare alla scuola in alternativa all'esito negativo del Tampone; Tampone Positivo (Caso COVID): Attestazione per il rientro da consegnare alla scuola in alternativa all'attestazione di Fine Isolamento Obbligatorio rilasciato da ATS con esito negativo dei due tamponi	Solo in caso di Tampone POSITIVO: gestione inchiesta, contact tracing e Attestazione Isolamento OBBLIGATORIO
	Domicilio	Il genitore o lo studente maggiorenne contattata nel più breve tempo possibile il PLS/MMG. In caso di indicazione (*) di sottoporre il figlio a tampone, il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione Minore (Modulo 2) - se lo studente è maggiorenne può autopresentarsi al punto tampone con modulo di autocertificazione Maggiorenni (Modulo 3)		

Il MMG/PLS è tenuto a fare segnalazione in sMAINF a fronte dell'invio dell'assistito al Punto Tampone: l'indicazione a tampone può avvenire, in caso di necessità e su valutazione del PLS/MMG anche per telefono (viene chiesta Autocertificazione all'accettazione per effettuazione del tampone)

9. Alunni con fragilità

Soprattutto nell'attuale contesto epidemiologico, è necessario garantire la tutela degli alunni con una condizione di fragilità che li espone a maggior rischio infettivo, (ad esempio alunni con disabilità, patologie oncologiche, condizioni di immunodepressione, cardiopatie scompensate,...) in collaborazione con il MMG/PLS o altro medico specialista:

la condizione di fragilità è attestata dal MMG/PLS che può utilizzare il modello proposto in allegato .

Per questi, è indicato attuare interventi sistematici e specifici di sorveglianza attiva in riferimento ai comportamenti di prevenzione, di igiene e distanziamento fisico indicati come buone prassi igienico-sanitarie, mediante azioni concertate in accordo tra il referente scolastico per COVID-19, il Dipartimento di Prevenzione Sanitaria di ATS e il MMG/PLS.

In caso di segnalazione di caso COVID positivo nella stessa classe frequentata da alunni c.d. *fragili*, il referente COVID della scuola deve evidenziare tale dato nelle comunicazioni con ATS, con le modalità previste nel pieno rispetto della privacy, in modo che ATS possa garantire l'attuazione dello screening/ test diagnostico con accesso prioritario.

Particolare attenzione va posta agli alunni che non possono indossare la mascherina o che non sono nelle condizioni di adottare una completa ed efficace igienizzazione delle mani.

Verso questi alunni deve essere attuata da parte della scuola, in sinergia con la famiglia e con gli altri componenti della rete, uno specifico percorso educativo, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza dell'alunno, al fine di favorire comportamenti protettivi come:

- evitare di toccare fisicamente i compagni,
- evitare di toccarsi naso-bocca-occhi con le mani non igienizzate,
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o usando un fazzoletto di carta che poi deve essere immediatamente eliminato in contenitore chiuso

Nel caso in cui il personale non possa garantire il distanziamento nelle sue attività didattiche e di sostegno, può essere previsto l'utilizzo, oltre la consueta mascherina chirurgica, di ulteriori dispositivi di protezione (c.e. guanti in nitrile e/o dispositivi per occhi e mucose.)

10. Rientri di alunni dall'estero.

Gli alunni o i cittadini rientranti da Paesi extraSchengen devono segnalare il rientro ad ATS tramite la compilazione del form disponibile sul sito **www.ats-insubria.it** e quindi attuare rigorosamente per 14 giorni l'isolamento domiciliare: in questo periodo l'alunno non può recarsi a scuola. A conclusione di tale periodo se l'alunno non ha manifestato alcuna patologia può rientrare a scuola senza attestazione del MMG/PLS.

Se durante i 14 giorni dovesse insorgere sintomatologia correlata al COVID, sarà il MMG/PLS a valutare la condizione di salute e indicare l'esecuzione del tampone diagnostico, prolungando l'isolamento fino alla risoluzione dei sintomi. L'alunno potrà rientrare a scuola con attestazione consegnata al genitore da parte del MMG/ PLS di idoneità alla ripresa della frequenza scolastica/comunitaria o in alternativa l'esito negativo del tampone.

Gli alunni di rientro da seguenti paesi europei considerati a rischio:

Grecia

Spagna

Croazia

Malta

in base al DPCM del 07/09/2020 devono sottoporsi a tampone di controllo entro 48 ore dall'arrivo in Italia. Nel frattempo la frequenza scolastica è ammessa solo indossando sempre idonei DPI se l'età lo consente.

11. Referenze COVID19 di ATS per le SCUOLE

Le caselle di posta elettronica predisposte da ATS riservate ai dirigenti e ai referenti COVID delle SCUOLE del territorio dell'Insubria sono:

scuolava@ats-insubria.it per le scuole –servizi educativi per l'infanzia della provincia di Varese

scuolaco@ats-insubria.it per le scuole – servizi educativi per l'infanzia della provincia di Como nel territorio dell'Insubria.

NOTA BENE:alle scuole si chiede di **non utilizzare per l'invio** a questi indirizzi caselle di posta certificata PEC, in quanto non è possibile per ATS inoltrare risposte o allegati in quanto casella mail ordinaria.

I due indirizzi sono messi a disposizione da ATS per soddisfare quanto previsto dal DPCM del 07/09/2020 - Rapporto ISS n.58 del 28/8/2020 e dall'Ordinanza Regionale n. 596 del 13/8/2020 per la gestione di casi e focolai nelle scuole e servizi per l'infanzia, come specificato:

- 1) Richieste di informazioni-chiarimenti in merito alla gestione interna alla scuola di casi sospetti o focolai.
- 2) Segnalazione da parte delle scuole delle classi in cui si sia raggiunto (giorno/turno) un tasso di assenza pari o superiore al 40% per motivi di salute.
- 3) In via eccezionale, **Comunicazione di riscontro di TAMPONE POSITIVO per COVID in un alunno / operatore se riferito dal genitore o dall'operatore al dirigente scolastico o referente COVID**

Le due caselle e-mail costituiscono per le scuole un riferimento *di primo livello*, in quanto la gestione dell'inchiesta sanitaria epidemiologica verrà attuata dagli operatori sanitari del DIPS mediante i canali istituzionali protetti già attivi e consolidati.

Si precisa che ATS ha facoltà, sulla base dei dati di malattia accertata, della numerosità di casi sospetti e di contatti stretti di caso, quindi valutando l'ampiezza del cluster/ focolaio, di decidere della **chiusura dell'intera Scuola/ Plesso**: ATS è tenuta a informare preventivamente la DG Welfare UO Prevenzione per le vie brevi e all'indirizzo mail: mainf@regione.lombardia.it

12. Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola.

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal DL.vo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

Il Dirigente Scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di Lavoro) è inoltre tenuto a dare piena attuazione a quanto previsto nel “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19” del 06.08.2020, con particolare riguardo alle disposizioni relative alle modalità di ingresso/uscita, alla pulizia e igienizzazione di luoghi ed attrezzature, all’igiene personale e dispositivi di protezione individuale, alla gestione degli spazi comuni, all’uso dei locali esterni all’istituto scolastico. Il Dirigente Scolastico, per prevenire la diffusione del virus, è tenuto ad informare attraverso un’apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola. Analoghe informazioni sulle “regole” della scuola e sulle disposizioni delle Autorità, dovranno essere fornite a chiunque entri nei locali dell’Istituto, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria e il medico competente, in particolare per quanto previsto e introdotto dall’art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 si rimanda a successivo specifico documento.

In particolare, si rimanda alla Circolare Ministero del Lavoro e Pol. Sociali e Ministero della Salute n.13 del 04/09/2020 per gli aggiornamenti e specificazioni in ambito di *Lavoratori con fragilità*.

13. Servizi educativi e scuole dell’infanzia.

La peculiarità delle attività dei servizi educativi e scuole dell’infanzia è stata dettagliata nel documento di riferimento licenziato in data 31.07.2020 dal Ministero dell’Istruzione, e agli altri citati in bibliografia, a cui si rimanda, evidenziando in particolare quanto contenuto nelle indicazioni igienico-sanitarie – allegato tecnico (uso di DPI e mascherina negli Operatori, assenza di obbligo di mascherina per bambini 0-6 anni, ecc.) e nell’Ordinanza n.604 del 10/09/2020.

Servizi educativi e le scuole per l’infanzia: il gestore del servizio o la scuola invia al DIPS di ATS agli indirizzi sopra indicati, i dati anagrafici dell’allievo che manifesta i sintomi suggestivi di infezione da SarsCov-2 durante la frequenza a scuola:

- Nome cognome e data di nascita
- Codice fiscale
- Codice meccanografico della Scuola (se presente)
- Telefono (dei genitori/allievo)
- E mail (dei genitori/allievo)
- Comune di residenza
- Indirizzo mail della scuola/ servizio educativo



Considerando applicabili tutte le fattispecie già indicate nei capitoli precedenti in riferimento a Caso sospetto/caso accertato COVID, e in esplicito riferimento al DPCM del 07/09/2020 e al rapporto dell'ISS n.58 ivi adottato, si specifica che nel caso di assenze da scuola/ servizi educativi di alunni da 0 a 6 anni dopo 3 giorni, il MMG/PLS non è tenuto a rilasciare certificazione per il rientro in comunità.

TABELLA: PUNTI TAMPONE DEL TERRITORIO DI ATS INSUBRIA

Rif.to Circolare n. 31152 del 14/09/2020 regione Lombardia

In riferimento alla nota prot. n. G1.2020.0031152 del 14/09/2020 della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, si comunicano i punti tampone accessibili all'utenza per attività di testing in ambito scolastico e servizi educativi dell'infanzia attivi presso le ASST del territorio di ATS Insubria.

ASST Lariana	Como - Presidio ASST Lariana - Via Napoleona 60
ASST Settelaghi	Varese - Padiglione di ingresso in Viale Borri 57 (ex centro trasfusionale - piano terra)
ASST Valleolona	Busto Arsizio - Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio – Piazzale Solaro 3 - Poliambulatorio

La disponibilità di Punti Tampone è modulabile e ampliabile in funzione del livello di rischio relativo a scenario epidemiologico e ai dati di malattia sospetta/accertata COVID19.

L'accesso in ognuno dei punti tampone è previsto dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 senza prenotazione, muniti della specifica autodichiarazione prevista da Regione Lombardia (Moduli 1 e 2).

In fase di accesso è necessario acquisire i dati anagrafici della persona da testare (nome, cognome, data di nascita e Codice Fiscale) e il numero di telefono a cui fare riferimento.

L'esito sarà caricato a cura di ASST sul Fascicolo Sanitario Elettronico dell'utente.

Allegato 1

***Quadro Sinottico sulle novità principali introdotte dalla circolare 31152 del 14.09.2020
riguardanti l'attività di MMG/PLS***

APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO

Al fine di velocizzare la risposta a classi e famiglie circa la gestione del caso sintomatico allontanato da scuola o i cui sintomi siano insorti al domicilio (tanto nell'alunno quanto nell'operatore scolastico), gli interessati, comunque consultando con il proprio curante, potranno recarsi **senza appuntamento** presso i **"Punti tampone"** delle **ASST** presentando un'autocertificazione (moduli 1/2/3) predisposta da RL.

Un elenco aggiornato delle postazioni è in tabella alla pagina 20 del presente documento e pubblicato sul sito di ATS.

Le ASST si impegnano in linea di massima a fornire l'esito entro il mattino successivo il prelievo, con pubblicazione del referto sul FSE.

SEGNALAZIONE

Poiché la presentazione ai Punti tampone è spontanea ed auto-certificata, il medico non pone direttamente il sospetto di COVID e pertanto **segnala il caso su MAINF** solo se informato dall'assistito. Inoltre il MMG/PLS dovrà segnalare su sMAINF e richiedere il tampone diagnostico per i casi sospetti NON riconducibili all'ambito scolastico (es. bambini 0-6 che non frequentano nidi o materne; adulti non operatori scolastici, come di consueto).

PROVVEDIMENTI

Nella nota regionale viene presa una posizione relativamente all'isolamento fiduciario della classe durante l'attesa dell'esito del tampone. Infatti, la quarantena dei contatti scolastici verrà disposta da ATS **solo** in caso di positività del tampone.

Invece, in considerazione del contatto più stretto all'interno della famiglia e non schermato da DPI, i familiari di un soggetto sintomatico sono da considerarsi in isolamento fiduciario in attesa di esito del tampone. Pertanto nell'autocertificazione il genitore si impegna a mantenere l'isolamento fino all'esito (negativo) del tampone.

Nei casi in cui il soggetto non possa attivare lo smart-working, il MAP potrà rilasciare su richiesta dell'assistito un certificato INPS V29 preferibilmente dietro presentazione (anche in copia digitalizzata) di tale autocertificazione o su disposizione di isolamento fiduciario dei contatti stretti da parte del PDF.

Vale ancora quanto già comunicato, ovvero che l'isolamento fiduciario in attesa di esito NON si applica al personale sanitario (anche se genitori di un alunno sintomatico), che è tenuto a proseguire l'attività lavorativa con i DPI, salvo diverse disposizioni del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria in caso di positività del tampone diagnostico del caso indice.

ATTESTAZIONI (riferita solo agli alunni)

Per facilitare il percorso di riammissione a scuola dell'alunno, si ritiene che lo stesso possa rientrare a scuola secondo queste modalità:

Alunno identificato come caso sospetto allontanato da scuola/con riscontro di sintomatologia al domicilio ed effettuazione di tampone diagnostico per ricerca di Sars-CoV-2 risultato negativo	- attestazione di aver seguito il percorso diagnostico, terapeutico e di prevenzione COVID-19 (<i>redatta dal MAP/PDF</i>) o presentazione alla scuola dell'esito negativo del tampone
Alunno risultato caso accertato per positività al tampone diagnostico per ricerca di Sars-CoV-2 e successivamente guarito clinicamente e virologicamente (due tamponi negativi consecutivi)	- attestazione di idoneità alla riammissione in comunità (<i>redatta dal MAP/PDF</i>) o presentazione alla scuola della Certificazione di fine quarantena rilasciata da ATS alla famiglia
Alunno contatto stretto di caso accertato che è sempre rimasto asintomatico con tampone di sorveglianza negativo effettuato prima della fine del periodo di osservazione (14 giorni)	- attestazione di idoneità alla riammissione in comunità (<i>redatta dal MAP/PDF</i>) o presentazione alla scuola della Certificazione di quarantena (che riporta le date del periodo di sorveglianza) rilasciata da ATS alla famiglia
Alunno assente o allontanato per altri motivi di salute, non identificato come caso sospetto e che pertanto non ha necessitato dell'effettuazione di un tampone diagnostico per ricerca di Sars-CoV-2	- nessuna certificazione richiedibile da parte della scuola

Le scuole non sono tenute a pretendere altre certificazioni o attestazioni e di contattare, in caso di dubbio, i canali di comunicazione messi a disposizione da ATS e già in loro possesso.